

# IO, MAMMA A 40 ANNI PER LA RAGIONE PIU' SEMPLICE DEL MONDO

**S**ono una madre di mezz'età. Ecco, l'ho detto. Ho avuto mia figlia a 43 anni, e adesso che lei sta per compierne sei, io ne ho 49. Passati.

Malgrado l'isteria che circonda il fenomeno, diventare madri dopo i 40 non è affatto una novità. Né è una cosa che ho coscientemente pianificato, anche se qualcuno vorrebbe farvi credere che tutte le madri over 40 (me compresa), siano state così immerse nel lavoro che il pensiero di mettere su famiglia non ci ha sfiorato fino alla boa dei quaranta, momento in cui il panico ci ha accecato. Non è così.

È vero, avevo un ottimo lavoro - come produttrice televisiva - ma questo non c'entra proprio niente. L'unico motivo per cui ho aspettato, in realtà, è che fino a 39 anni non ho incontrato nessuno con cui mi sia venuta voglia di fare un figlio. E il novantanove per cento delle donne che ho intervistato per il mio libro, *The Secret Diary of a New Mum, Aged 43 1/4* ("Diario segreto di una neo-mamma di 43 anni e 3 mesi"), mi ha raccontato una storia assolutamente identica.

Avrei avuto un figlio prima, se mio marito l'avessi incontrato a 29 anni? Senza ombra di dubbio. Ero consapevole dei rischi che comporta attendere? Assolutamente sì. La maggior parte delle donne che vogliono un figlio sa fin troppo bene che, passati i 35, la fertilità comincia a declinare rapidamente. E se molte di loro riescono comunque a mettere al mondo figli sani e felici, la realtà dei fatti è che ad altre non succede: sarebbe a dir poco ingenuo pensare di poter costringere il proprio corpo a fare qualsiasi cosa si desideri, indipendentemente dall'età.

Ma allora cosa succede quando una donna, come me e tante altre, arriva ai fatidici 35 senza aver incontrato «quello giusto»? Le opzioni sono impietose.

A) Sedurre il primo che passa per farsi fertilizzare quei benedetti ovuli prima della loro data di scadenza.

B) Fare da sé

C) Correre il rischio e aspettare

È una decisione estremamente personale, ma per quel che mi riguarda non ho avuto scelta. Mi sono sentita dire che avere un figlio alla mia età era «innaturale». Ma cosa c'è di innaturale nel concepire un figlio molto voluto (e farlo in modo naturale!) con l'uomo che ami? O nel partorire dopo una gravidanza normale e sana?

Mi hanno accusato di «egoismo» perché morirò prima delle mie amiche, lasciando mia figlia senza una madre. Uhm... Non so se posso evitarlo (ovviamente). En-



**Troppo presa dal lavoro per farlo prima? Anche, ma prima di tutto per mettere su famiglia serve l'uomo giusto**

trambe le mie nonne sono vissute fin quasi a cent'anni. Dovessi seguire il loro esempio, mia figlia mi avrebbe fra i piedi fino ai cinquanta passati. Certo, domani potrebbe investirmi un autobus, ma questo non vale per tutti? E se anche dovesse capitare, difficilmente sarebbe perché il conducente del 73 barrato ce l'ha con le mamme over 40.

Oggi sappiamo che in soli cinque anni il numero di bambini nati da madri ultracinquantenni è più che raddoppiato, e mi domando se anch'io avrei fatto un tentativo, qualora avessi conosciuto mio marito dieci anni dopo. La risposta è categorica: no.

E non perché abbia qualcosa in contrario alla fecondazione assistita (che ha aiutato tante amiche di tutte le età), né perché a quell'età non avrei desiderato un figlio quanto ho desiderato la bambina che ho la fortuna di avere, ma semplicemente perché sono troppo vecchia.

La natura è intelligente, e in genere la menopausa (o, nel mio caso, la "perimenopausa") è il suo modo - caldo e sudato - per dirti che, quando si tratta di fare bambini, c'è un limite a tutto. Magari un figlio non ti impedisce di desiderarlo, ma è senz'altro il miglior indicatore di ciò che il tuo corpo deve o non deve fare.

Avvicinandomi ai 50 (per quanto detesti ammetterlo), mi sento molto diversa da quando ne ho compiuti 40. Sarò anche attiva e in forma come allora, e indaffarata più che mai, ma riuscirei a sopportare la fatica di avere un neonato? Quei tempi, ahimè, temo proprio che siano passati da un pezzo. (Trad. di Matteo Colombo)

*Cari Rosen, produttrice, sceneggiatrice tv e blogger inglese, ha scritto The Secret Diary of a New Mum, Aged 43 1/4 (Vermilion).*